



**Spett.le MINISTERO SALUTE**

**C.a. Presidente Consiglio Superiore di Sanità**

**p.c. AIOrAO Associazione Italiana Ortottisti Ass. in Oftalmologia**

2007-11-09

**Oggetto: Regolamentazione ottico-optometrista - Italia**

Vorrei porre alla Vostra attenzione alcuni dati sulla situazione Europea degli optometristi, in previsione dell'incontro che i colleghi Italiani hanno segnalato.

L'ORTOTTISTA è lo specialista sanitario che si occupa della valutazione e del trattamento dell'ambliopia e dello strabismo e che presta assistenza in molti casi di pazienti affetti da patologie ed alterazioni oculari come il monitoraggio del glaucoma, la biometria, le fotografie del fundus, l'ipovisione e l'assistenza in sala operatoria che sono solo alcune delle aree in cui gli ortottisti sono competenti ed abilitati in Europa.

L'esame dell'acutezza visiva, la visione binoculare, la contattologia, i training rieducativi di visione e motilità oculare, la valutazione nei disturbi specifici di apprendimento, sono tutti esami di cui gli ottici-optometristi vorrebbero gli venisse assegnata mansione ma che sono già parte fondamentale ed integrante delle competenze degli Ortottisti di tutta Europa.

Gli unici paesi della comunità europea in cui gli optometristi sono riconosciuti ed abilitati a professare sono quei pochissimi paesi (Irlanda, Regno Unito, Spagna, Paesi Bassi) ove gli Ortottisti sono in numero ridotto o assente e dove anche il medico Oftalmologo è presente sul territorio in numero rilevantemente basso in rapporto alla popolazione di cui si deve prendere cura, per esempio: nel Regno Unito vi sono 1600 ortottisti e 800 medici oftalmologi per una popolazione di 58.000.000 persone; in Spagna non vi sono ortottisti.

Certo di poter apportare una proficua aggiunta di informazioni mediante questa missiva, porgo distinti saluti.

Manuel de Oliveira

Présidente OCE